

All. 1 Determinazione dirigenziale  
n. mecc. 2017 05637/070

  
ARCH. VALTER CAVALLARO



**CITTA' DI TORINO**

**DIREZIONE DECENTRAMENTO, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**  
**PROGETTO AxTO - AZIONI PER LE PERIFERIE TORINESI**

**AZIONE 1.10 – PROGETTO AxTO**  
**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI RESIDUALI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO per**  
**“FORNITURA E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI**  
**ARREDO URBANO”**

*offerta economicamente più vantaggiosa*

## SOMMARIO

ART. 1	<u>OGGETTO DELLA FORNITURA</u>	<u>4</u>
ART. 2	<u>DURATA E VALORE DEL CONTRATTO</u>	<u>4</u>
ART. 3	<u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA</u>	<u>5</u>
ART. 4	<u>ONERI PER LA SICUREZZA</u>	<u>12</u>
ART. 5	<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	<u>13</u>
ART. 6	<u>GARANZIA PROVVISORIA</u>	<u>17</u>
ART. 7	<u>GARANZIA DEFINITIVA</u>	<u>18</u>
ART. 8	<u>SUBAPPALTO</u>	<u>20</u>
ART. 9	<u>OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO/A, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE</u>	<u>22</u>
ART. 10	<u>RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI</u>	<u>25</u>
ART. 11	<u>IMPEGNO PREZZI</u>	<u>26</u>
ART. 12	<u>GARANZIA SUI BENI FORNITI</u>	<u>26</u>
ART. 13	<u>PERSONALE</u>	<u>27</u>
ART.14	<u>TUTELA DEI/DELLE LAVORATORI/TRICI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA</u>	<u>28</u>
ART. 15	<u>CONTROLLI SULL'ESECUZIONE</u>	<u>28</u>
ART. 16	<u>PENALITA'</u>	<u>29</u>
ART. 17	<u>SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	<u>31</u>
ART. 18	<u>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u>	<u>33</u>
ART. 19	<u>ORDINAZIONE E PAGAMENTO</u>	<u>33</u>
ART. 20	<u>RECESSO</u>	<u>35</u>
ART. 21	<u>OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO</u>	<u>35</u>
ART. 22	<u>DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO</u>	<u>36</u>
ART. 23	<u>SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI</u>	<u>36</u>
ART. 24	<u>FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO</u>	<u>37</u>
ART. 25	<u>DOMICILIO E FORO COMPETENTE</u>	<u>37</u>
ART. 26	<u>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>	<u>37</u>

## **ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - ISTANZA**

**ALLEGATO 2 - DUVRI**

**ALLEGATO 3 - OFFERTA QUANTITATIVA**

**ALLEGATO 4 - OFFERTA ECONOMICA**

**ALLEGATO 5 - DETTAGLIO COSTO MANODOPERA**

**ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**ALLEGATO 7 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA' e  
ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE**

**ALLEGATO 8 - DISCIPLINARE TECNICO:**

**doc. A NEGARVILLE**

**doc. B TARANTO**

**doc. C FALCHERA**

**doc. D PIETRA ALTA**

**doc. E QUADRO ECONOMICO**

**ALLEGATO 9 - PATTO DI INTEGRITA'**

**ALLEGATO 10 - DGUE**

**ALLEGATO 11 - ISTRUZIONI COMPILAZIONE DGUE**

## **SEZIONE I - MODALITA' DI GARA**

La Città di Torino intende procedere all'acquisto di beni mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), in quanto compatibili.

### **ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA**

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano nel seguente lotto unico indivisibile: 4 aree residuali dislocate nella periferia sud (via Negarville) e nord (corso Taranto – Falchera – Pietra Alta) della città; la scelta del lotto unico è determinata dalla necessità della Civica Amministrazione che sia un unico soggetto che segua una strategia d'insieme riguardante gli ordinativi, le forniture e la posa degli elementi nel tempo e nelle varie dislocazioni.

La gara oggetto del presente Capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241; alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

La prestazione principale è costituita dalla FORNITURA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO, la prestazione secondaria è costituita dalla POSA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO, le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La fornitura e posa di elementi di arredo urbano che forma l'oggetto dell'appalto è descritta, in relazione alle caratteristiche tecniche, nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato (Allegato 8), cui si fa rinvio.

### **ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

La fornitura oggetto dell'appalto avrà durata **365 giorni consecutivi** e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista dalla determinazione di autorizzazione all'esecuzione anticipata, ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016.

L'importo complessivo a base di gara per la fornitura e posa di elementi di arredo urbano, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a

**Euro 515.015,69 oltre Euro 113.303,45 per IVA al 22%, per complessivi Euro 628.319,14**

in un unico lotto indivisibile di cui:

Euro 615.980,38 iva inclusa per la fornitura e posa

Euro 12.338,37 iva inclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte, stimato in Euro 180.841,25.

Nel prezzo della fornitura e posa in opera si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente comunque l'esecuzione della fornitura e posa in opera medesime.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario della fornitura e posa, varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

### **ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**

#### **Soggetti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

#### **Raggruppamenti temporanei di operatori economici**

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- **specificare le parti della fornitura e posa in opera** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 C.P.

I consorzi di cui agli artt. 45 comma 2, lett. c), e 46 comma 1, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le forniture in misura maggioritaria.

#### **Avvalimento**

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016.

### **Presentazione dell'offerta**

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

**BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente:

**1) Istanza di ammissione** alla gara (Allegato 1), redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata alla **"Sindaca della Città di Torino"** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A, codice fiscale/partita I.V.A.;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- c) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia)
- d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- e) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

- f) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- g) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- h) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, indicati nel documento relativo (DUVRI) che fa parte integrante del presente Capitolato (Allegato 2);
- i) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori, specificandone la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale;
- j) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 8, 9, 10, 16 e 18 (subappalto, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi, penali, risoluzione) del Capitolato (clausola risolutiva espressa);
- k) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del contratto con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato;
- l) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità (Allegato 9) delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 2013-07699/004 ([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf));
- m) di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. del 11/01/2017 ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016.
- numero telefonico e numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

## **2) Dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale**

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità dell'intervento, i soggetti partecipanti, ai sensi dell'art. 83 del Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno dimostrare di possedere adeguate capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali. A tal fine dovrà essere allegata dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti il possesso dei seguenti requisiti:

### **a) capacità economica e finanziaria**

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare di avere avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato minimo annuo pari al 50% del valore posto a base di gara.

### **b) capacità tecnica e professionale**

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare di avere già maturato un'esperienza specifica nell'ambito della fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano. In particolare dovranno aver effettuato, negli ultimi 3 anni, almeno tre forniture analoghe, per un importo complessivo di almeno € 200.000,00. In alternativa i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso della certificazione SOA nella Cat. OS24, di cui all'art. 84 del Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria di quanto dichiarato in sede di gara;

### **3) Ricevuta in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di**

**Euro 10.300,31**, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 6;

### **4) Ricevuta comprovante il versamento di Euro 70,00 a favore dell'ANAC** (istruzioni contenute sul sito internet: [www.avcp.it](http://www.avcp.it));

### **5) Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac-simile allegato al presente capitolato (Allegato 6);

### **6) Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (Allegato 9);

- 7) **documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale **ANAC** al seguente indirizzo [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- 8) **D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente Capitolato (Allegato 10).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo pubblicato sul sito <http://bandi.comune.torino.it/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara../2017.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al presente Capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

## **BUSTA 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA”**

redatta secondo le modalità del presente Capitolato, debitamente sigillata.

La busta dovrà contenere Relazione Tecnica con specifiche indicazioni relativamente ai materiali, le finiture, i componenti e le soluzioni tecniche e progettuali adottate per ciascun elemento della fornitura attraverso opportune Schede Tecniche (con esplicita indicazione alle caratteristiche tecniche dei materiali e caratteristiche estetiche e morfologiche). Alla relazione potranno essere allegati eventuali elaborati grafici (piante, sezioni e prospetti in scala di dettaglio adeguata), disegni di officina e schemi per la posa in opera degli elementi di arredo urbano proposti. Per il dettaglio con cui saranno giudicate le offerte si rimanda all'art. 5 del presente Capitolato.

La busta potrà contenere dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, nella quale deve essere indicata l'offerta quantitativa, relativa al criterio A4 (Garanzia sui manufatti forniti) ampiamente descritto al successivo art. 5. L'offerta quantitativa dovrà essere formulata, utilizzando il modello allegato (Allegato 3) indicando l'incremento offerto sui tempi minimi di garanzia pari a 24 mesi, di cui all'art. 12 del presente Capitolato, espresso in numero di mesi.

**BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA** debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica e il dettaglio del costo della manodopera **senza altri documenti**.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, che si riferisce al lotto unico di cui all'art.1, indivisibile e per tutte le voci in esso contenute, dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 5 del Capitolato, utilizzando il modello allegato (Allegato 4).

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l'indicazione dei propri costi della manodopera, dettagliati secondo il facsimile allegato (Allegato 5) e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'Amministrazione a base di gara.

**PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:** le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI:** le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

**APPALTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA:** ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, l'Amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo, al fine di accelerare l'iter procedimentale della verifica dei requisiti di partecipazione, si invitano i partecipanti alla gara a richiedere e segnalare la propria

iscrizione nella white list tenuta dalla prefettura competente (per informazioni collegarsi al sito <http://www.prefettura.it/portale/multidip/index.htm>, alla voce white list); in caso contrario dovrà essere allegata all'istanza la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale - dei propri familiari conviventi.

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai familiari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:

- a) una partecipazione superiore al 10%;
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

#### **ART . 4 ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a € 10.113,74 iva esclusa.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 2 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura.

## **ART 5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

### **• OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

La fornitura con posa in opera sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti  $V_{(a) i}$  saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:**

**OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70 punti**

**OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30 punti**

### **OFFERTA TECNICA:**

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi, sulla base dei seguenti criteri, qualitativi e quantitativi:

A1.	“Caratteristiche dei materiali” A1.a Perdurabilità ----- max 5 punti A1.b Qualità materiali e finiture ----- max 5 punti A1.c Facilità manutentiva ----- max 5 punti A1.d Certificazioni ecologiche ----- max 5 punti A1.e Basso impatto ambientale ----- max 5 punti	punti massimi	25
A2.	“Caratteristiche estetiche morfologiche degli arredi” A2.a Armonia e qualità estetica ----- max 8 punti A2.b Inserimento ambientale nel contesto ----- max 6 punti A2.c Gradevolezza materiali e finiture ----- max 6 punti	punti massimi	20
A3.	“Grado di finitura e di dettaglio della presentazione” A3.a Elaborati grafici / rendering----- max 2 punti	punti massimi	5

	A3.b Particolari costruttivi e schede tecniche ----- max 3 punti		
A4.	“Garanzia sui manufatti forniti”	punti massimi	20

#### **A.1. “Caratteristiche dei materiali” punti massimi 25**

Per l'apprezzamento del criterio “Caratteristiche dei materiali”, la Commissione valuterà i seguenti elementi: la perdurabilità (A1.a), la qualità dei materiali e delle finiture (A1.b), la facilità manutentiva (A1.c), il possesso di certificazioni ecologiche (Ecolabel, FSC, etc.) (A1.d), la produzione e/o il trasporto caratterizzati da un basso impatto ambientale (A1.e) ossia valore derivante sia dall'utilizzo di materiali riciclati e/o di basso impatto ambientale sia dall'attenzione al contenimento delle distanze dei fornitori di prodotti e/o di materiali, in un'ottica generale di G.P.P., Green Public Procurement, ovvero di rispetto ambientale, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia delle risorse ambientali.

#### **A.2. “Caratteristiche estetiche morfologiche” punti massimi 20**

Per l'apprezzamento del criterio “Caratteristiche estetiche e morfologiche”, la Commissione valuterà i seguenti elementi: armonia e qualità estetica degli elementi (A2.a), inserimento ambientale degli elementi nel contesto (A1.b), gradevolezza visiva e tattile dei materiali e delle finiture (A1.c).

#### **A.3 “Grado di finitura e dettaglio della presentazione” punti massimi 5**

Per l'apprezzamento del criterio “Grado di finitura e dettaglio della presentazione” la Commissione valuterà i seguenti elementi: l'accuratezza e la completezza degli elaborati grafici e/o foto rendering (A3.a), la completezza di particolari costruttivi e delle schede tecniche relative agli arredi (A3.b), che serviranno a descrivere esaurientemente i due criteri precedenti A.1 e A.2.

#### **A.4 “Garanzia sui manufatti forniti” punti massimi 20**

La Commissione prenderà atto dell'indicazione, per gli elementi proposti, dell'incremento di numero di mesi di garanzia offerto rispetto ai tempi minimi previsti dall'art. 12 del presente Capitolato pari a 24 mesi, ed attribuirà il coefficiente di calcolo secondo la formula:

$$V_{(a)} = Ip_{(a)} / Ip_{(max)}$$

dove:

$Ip_{(a)}$  = incremento n. mesi offerto dal concorrente

$Ip_{(max)}$  = incremento n. mesi dell'offerta quantitativa più conveniente.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente **sarà pari alla somma dei**

**punteggi parziali** ottenuti per il criterio quantitativo A.4 e per i criteri qualitativi A.1, A.2, A.3 determinati, questi ultimi, secondo le **modalità** seguenti:

i coefficienti  $V_{(a) i}$  relativi agli elementi qualitativi di cui ai criteri, A.1, A.2 e A.3 e relativi sub criteri saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Pertanto, per ciascun elemento di valutazione, ciascun commissario confronterà a due a due le offerte dei concorrenti quante sono possibili le combinazioni fra tutte loro, indicando quale offerta preferisce e attribuendo ad essa un valore, espressione del personale grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima).

Una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento di valutazione, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che avrà conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario **verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.**

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. **Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.**

#### **OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo 30 punti**

I coefficienti  $V_{(a) i}$  relativi agli elementi quantitativi saranno determinati tramite la seguente formula:

$$V_{(a) i} = R_a / R_{max}$$

dove

$R_a$ = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di ribasso;

$R_{max}$ = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di ribasso.

**La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).**

**In caso di parità di maggior punteggio complessivo, la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.**

La Commissione sarà nominata conformemente alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 5 dell'ANAC, alle disposizioni degli articoli 77 e 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'articolo 54 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2012 e modificato in data 31/03/2016.

La Commissione sarà composta da cinque membri, che saranno nominati successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel bando di gara e saranno in possesso dei requisiti morali e professionali, richiesti dalle sopracitate Linee Guida.

I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

La Stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016).

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la Ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente Capitolato è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.



**L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.**

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. La fornitura con posa in opera potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la Ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

## **ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA**

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari ad Euro 10.300,31.

Tale garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del

decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 6 mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 (detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

## **ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA**

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura e posa in opera nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica degli addetti all'esecuzione della fornitura e posa in opera.

**La mancata costituzione della garanzia definitiva** determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

**Modalità costituzione garanzia definitiva:** ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese

bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di Raggruppamenti Temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

**La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di fornitura e posa in opera, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.**

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del Certificato di verifica e constatazione di conformità.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016.

## **ART. 8 SUBAPPALTO**

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura e posa in opera oggetto del presente Capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 , comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura e posa in opera oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di fornitura e posa in opera. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare le forniture e posa in opera o parti di esse che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario, che si avvale del subappalto, dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di

controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

E' consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

## **SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

#### **1) Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia del documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori un'apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La Stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **2) Comunicazione nominativo rappresentante**

**La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante"**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

## **3) Presentazione documenti**

La Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- a. un campione della fornitura che eventualmente l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, ritenesse opportuno visionare. Detti campioni devono essere disimballati, montati e perfettamente funzionanti;
- b. la documentazione probatoria, relativa alle dichiarazioni di dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 3, punto 2.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di differenza da quanto richiesto nel Disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

L'eventuale campionatura dovrà essere ritirata a fornitura ultimata, previa comunicazione scritta da parte del Servizio. Qualora la Ditta non ottemperi a tale incombenza entro il termine prefissato in detta comunicazione, il materiale sarà considerato ceduto gratuitamente alla Civica Amministrazione che ne potrà liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora.

#### **4) Altri obblighi**

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della Ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

#### **5) Mancata conclusione del rapporto contrattuale**

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

#### **6) Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione della fornitura e posa in opera dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

**- Consegna e posa in opera:** tutti gli articoli dovranno essere consegnati, debitamente montati e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di porto e imballo, direttamente presso i luoghi definiti nell'allegato Disciplinare tecnico ed eventualmente in altri luoghi definiti dall'appaltatore nell'ambito del perimetro della Città di Torino.

Il montaggio e la posa in opera degli articoli dovranno essere effettuati avvalendosi di tutti gli accorgimenti necessari affinché tali operazioni siano eseguite a perfetta regola d'arte. Il materiale e le minuterie necessarie per la posa in opera sono a carico della Ditta aggiudicataria. Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della Ditta aggiudicataria, che dovrà provvedervi con mezzi propri. La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del materiale, la Civica Amministrazione potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare il Servizio competente almeno 3 giorni prima della consegna, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il Servizio di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese



alla pulizia degli articoli, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna/l'ultimazione del montaggio ed i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

La consegna (e, se necessario, il relativo montaggio) della fornitura e la relativa posa in opera, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di 40 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale presso i luoghi indicati nell'ordinazione medesima.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'Impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel Disciplinare tecnico che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati.

La Ditta dovrà comunque dichiarare che il bene fornito è stato prodotto in conformità al prototipo omologato e sottoposto a prove.

Qualora nel corso della durata della fornitura, la Ditta aggiudicataria apportasse processi lavorativi e produttivi ritenuti migliorativi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare i beni così modificati, dopo presentazione del relativo campione e formale dichiarazione di accettazione.

#### **ART. 10 RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura e posa in opera, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'Impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione appaltante alla presenza del rappresentante della Ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di Raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

#### **ART. 11 IMPEGNO PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

La Ditta aggiudicataria inoltre, potrà presentare, qualora se ne ravvisi la necessità, nuovi cataloghi ufficiali (**diversi rispetto a quelli presentati in sede di gara**) con relativi listini prezzi in vigore al momento della presentazione, fermo restando la percentuale di sconto dichiarata nell'offerta economica.

#### **ART. 12 GARANZIA SUI BENI FORNITI**

La garanzia che l'offerente dovrà fornire deve essere quanto offerto in sede di gara e comunque non inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la Civica Amministrazione incluso il diritto di chiamata.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire per **almeno anni 5** dalla scadenza del contratto la fornitura di eventuali pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia dei beni s'intende inclusa anche la manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo il collaudo.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel Disciplinare tecnico, che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di richiesta di intervento. In caso di inerzia della Ditta, l'Amministrazione potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla Ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

### **ART. 13 PERSONALE**

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestata la fornitura oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 30 c. 4 del D. Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati

(meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti a esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

#### **ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il Responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente, nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

#### **ART. 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario della fornitura.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC. emette idoneo certificato di conformità e attestazione di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (Allegato 7).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione della fornitura oggetto dell'appalto, conformemente alle prescrizioni del presente Capitolato.

Il bene rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e spese; in difetto, il bene rimane nei locali di proprietà dell'Amministrazione a rischio, pericolo e spese della Ditta aggiudicataria, con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità per la sua conservazione e custodia.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

## **ART. 16 PENALITA'**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile Unico del Procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, procede all'applicazione delle penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente Capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016 per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale, così come esplicitata, determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità e attestazione di regolare esecuzione (Allegato 7).

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per effettuare la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al suo completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

**Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice Civile, in quanto compatibili.**

La casistica sotto indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo, alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

### **1. Ritardo nella consegna**

Per inosservanza dei termini di consegna entro la data prevista per la fine lavori, la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo indicato all'art. 15 del presente Capitolato.

Si precisa che, decorso il termine concordato per la consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, la Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, potrà rifiutare la fornitura e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

### **2. Carenze qualitative**

La penale sarà applicata per accertate carenze qualitative della fornitura ovvero per difformità tra quanto descritto e illustrato in sede di gara dalle schede tecniche (secondo quanto previsto dagli artt. 2-3 del Disciplinare Tecnico) e la fornitura effettuata ovvero nel caso di inutilizzabilità di elementi della fornitura stessa.

E' fatto salvo, in ogni caso, l'obbligo da parte della Ditta aggiudicataria di sostituzione della merce rifiutata.

## **ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Nelle sotto indicate circostanze espressamente richiamate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'Esecuzione del Contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

### **Sospensione totale:**

**1)** In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che la fornitura e posa in opera procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì:

- a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione della fornitura;
- b)** lo stato di avanzamento della fornitura rispetto a quanto indicato nel contratto;
- c)** le parti della fornitura e posa in opera la cui esecuzione rimane interrotta;
- d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, la fornitura e posa in opera possano essere continuate e ultimate senza eccessivi oneri;

e) l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al Responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

**2)** La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione della fornitura e posa in opera, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la Stazione Appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione della fornitura e posa in opera indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

#### **Sospensione parziale**

**3)** Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento della fornitura e posa in opera, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti della fornitura e posa in opera eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali della fornitura e posa in opera disposte dalla Stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice Civile.

#### **PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE**

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare la fornitura e posa in opera nel termine fissato, può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.



## **ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla Stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'Appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura e posa in opera con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

## **ART. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

**Il pagamento delle fatture è subordinato:**

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Alle fatture dovranno essere allegati le relative bolle di consegna; inoltre, laddove è previsto il ritiro degli arredi obsoleti, dovranno essere allegati anche le bolle di "scarico materiale fuori uso" rilasciate dal Servizio destinatario, firmate dal Responsabile o suo delegato e dall'incaricato della ditta che ritirerà l'arredo stesso, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: X6RDMZ;
- numero CIG 72465000FA;
- n. determinazione di impegno e n. ordine;
- codice IBAN completo;
- data di esecuzione o periodo di riferimento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

**Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo della fornitura e posa in opera (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della Ditta**

**aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.**

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti. In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D.Lgs 50/2016.

## **ART. 20 RECESSO**

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna le forniture, effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità delle forniture e della posa in opera.

## **ART. 21 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

### A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

### B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria s'impegna a osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli

obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (Allegato 6).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'Impresa s'impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'Allegato 2 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato 2, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del contratto), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

#### **ART. 22 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura e posa in opera oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 **fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d)**.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento di cui sopra le cessioni di credito nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

#### **ART. 23 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria ed eventualmente quelle di registro. Come specificato al precedente art. 19, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

**ART. 24 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

L'Impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

**ART. 25 DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

**ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti, corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento delle attività previste dal contratto.

Il Dirigente  
arch. Valter Cavallaro

Il Responsabile Unico del Procedimento  
arch. Valter Cavallaro

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto  
arch. Samantha Ghirotto